



CITTA' DI ACRI

Provincia di Cosenza

Ord. n.1869

Dell'11 novembre 2022

PREMESSO che:

- con ordinanza n.1864 del 13.9.2022 è stato fatto divieto di fare uso dell'acqua potabile per scopi alimentari, a servizio della popolazione residente nelle località e rioni:
 - La Mucone;
 - Cappuccini;
 - Padia;
 - Casalicchio;
 - Logna;
 - San Francesco;
 - Piazza Sprovieri;
 - Viola;
 - Pompio;

VISTA la relazione, nota prot. 25465 dell'11.11.2022, del Responsabile del Settore idrico- integrato, Ing. Francesco Giorgio con la quale, acquisiti i rapporti di prova n.22CS4916B/05- prodotto in data 11.11.2022, dall'ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza, relativi ai prelievi effettuati in data 7.11.2022, trasmessi dall'ASL - ufficio igiene di Acri - nei seguenti punti di prelievo:

- Serbatoio località Croce di Baffi;
- Serbatoio Canaletta
- Serbatoio località Serricella;
- Serbatoio località San Martino;
- Serbatoio Ferrante.

Verificata la conformità dei parametri batteriologici previsti dal D.Lgs. n.31/2001 si propone la revoca parziale dell'ordinanza n 1864 del 13.9.2022 nelle località servite dai:

- Serbatoio località Croce di Baffi;
- Serbatoio Canaletta;
- Serbatoio località Serricella;
- Serbatoio località San Martino;
- Serbatoio Ferrante.

viene confermato il divieto di fare uso dell'acqua potabile per **scopi alimentari** a servizio della popolazione residente nelle località fornite dal serbatoio di Logna
Tutto ciò premesso dispone la

REVOCA PARZIALE

dell'ordinanza n.1864/2022 del 13.9.2022, nella parte in cui fa divieto di fare uso dell'acqua potabile per scopi alimentari, a servizio della popolazione residente nelle località servite dai:

- Serbatoio località Croce di Baffi;
- Serbatoio Canaletta

- Serbatoio località Serricella;
- Serbatoio località San Martino;
- Serbatoio Ferrante.;

ORDINA

il divieto di fare uso dell'acqua potabile, per scopi alimentari, a servizio della popolazione residente nelle località servite dal:

- Serbatoio località Logna;

DISPONE

La notifica del presente provvedimento:

- al Comando di Polizia Municipale;
- All'Asl – ufficio igiene di Acri

AVVISA

Che avverso la presente ordinanza è possibile proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni o, in alternanza, ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

